

Il progetto Spar/Siproimi: un modello di empowerment multilivello

Dott. ssa Sara Renzi
sararenzi6761@gmail.com

Contenuti

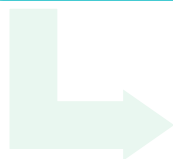
Il fenomeno migratorio

- Dati
- Definizioni
- Aspetti critici



Richiesta asilo e protezione internazionale

- Definizioni
- Dati
- Normativa di riferimento
- Il sistema dell'accoglienza in Italia



La rete Sprar/Siproimi
Un modello di intervento

- Numeri
- Obiettivi
- Un modello di accoglienza integrata
- Strumenti di intervento
- Aspetti critici

IMMIGRATION QUIZ

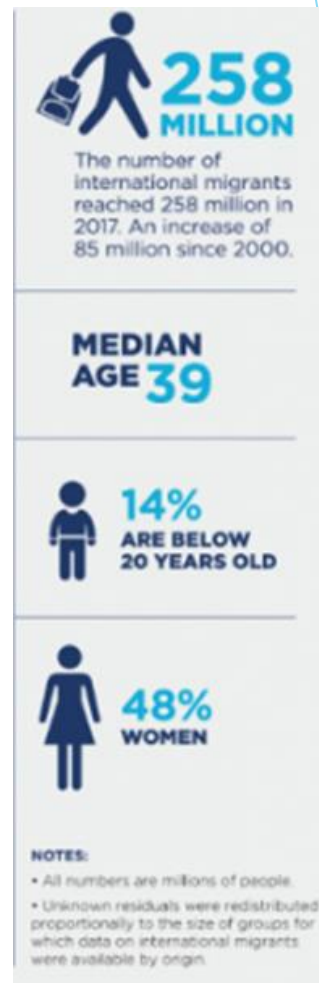
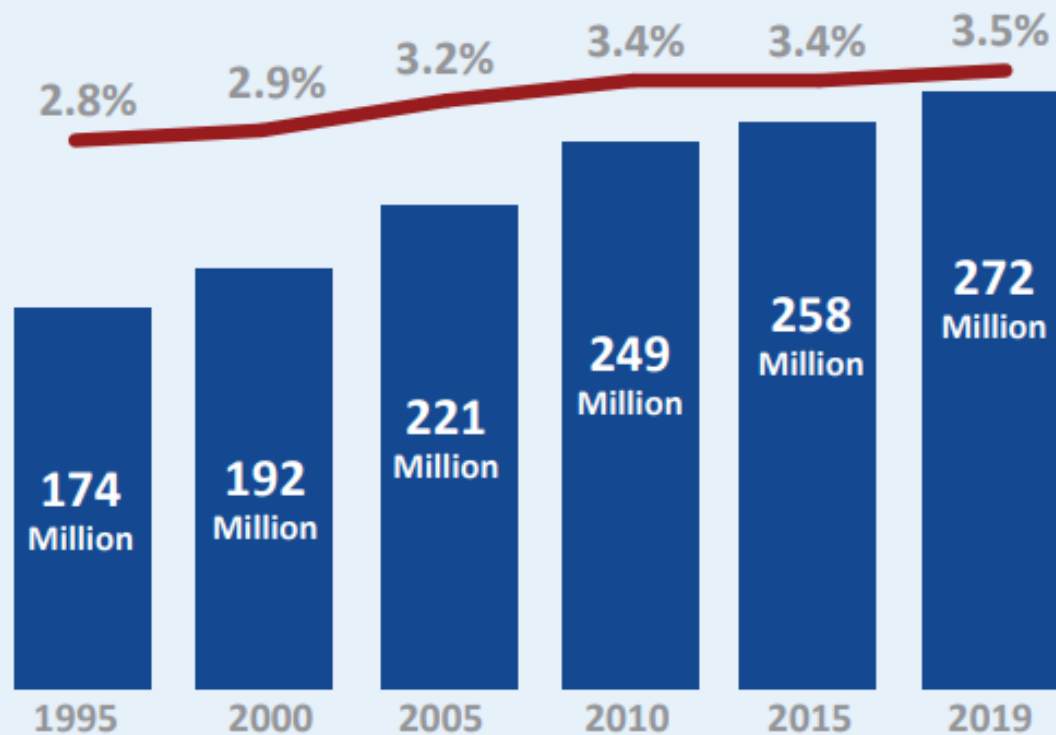


- ▶ <https://openmigration.org/quiz/cosa-sai-o-non-sai-della-crisi-dei-rifugiati-2018/>

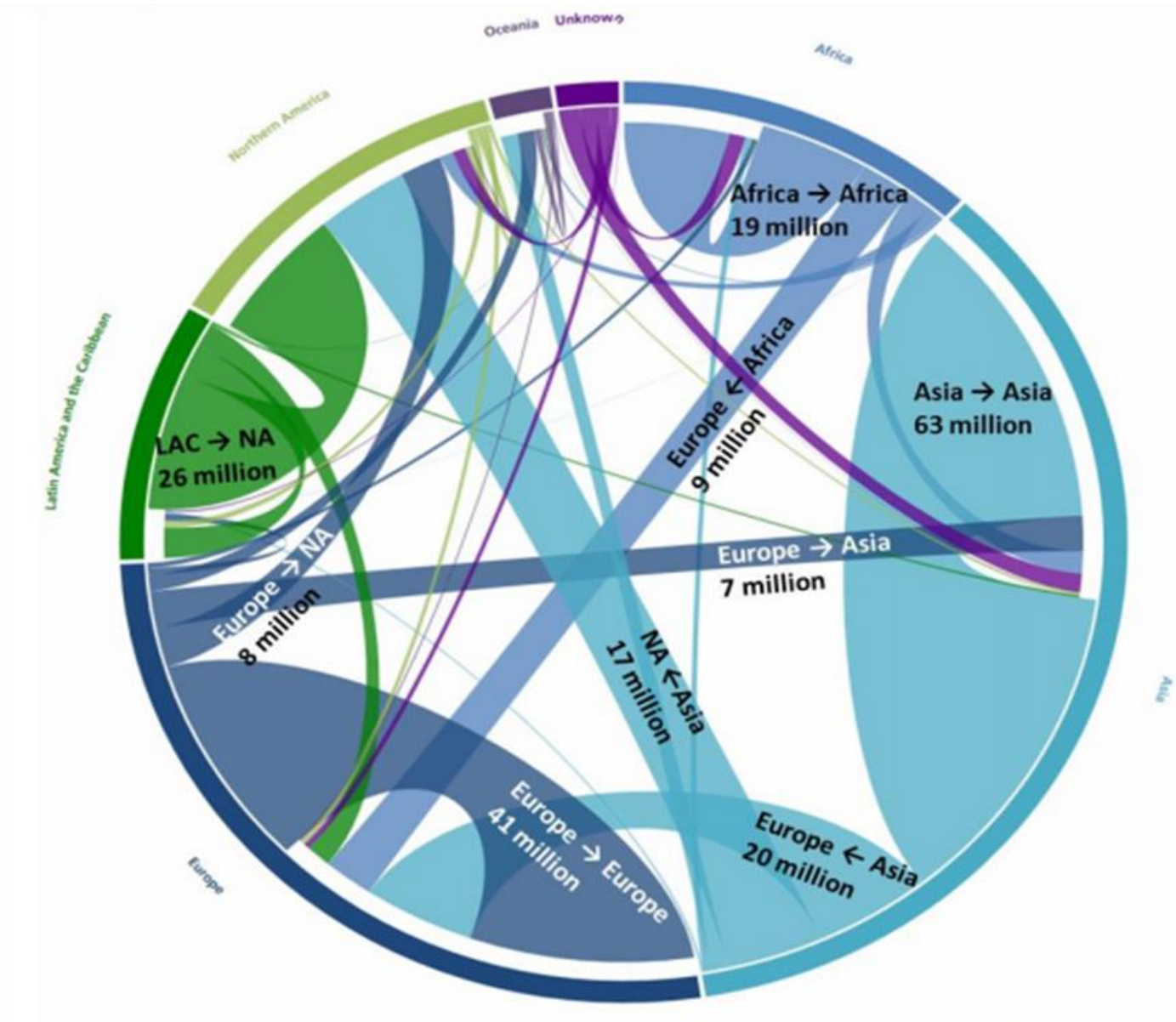
Migrazioni internazionali: Dati

Snapshot of international migrants

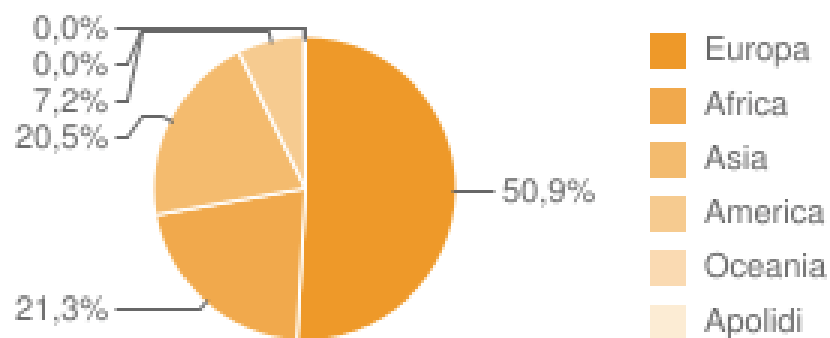
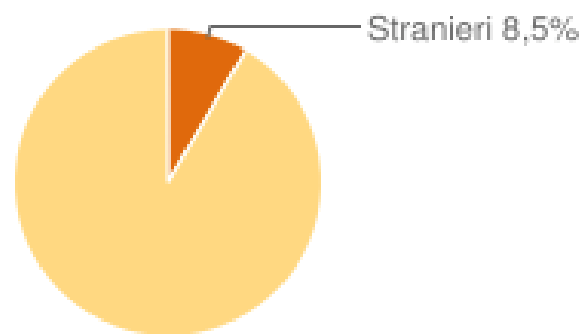
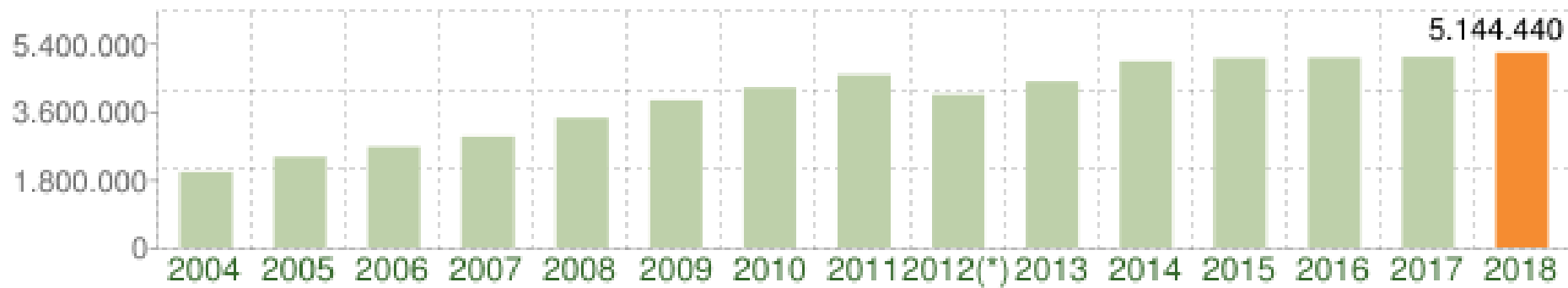
The international migrant population globally has increased in size but remained relatively stable as a proportion of the world's population



Migrazioni internazionali: Dati



Migranti in Italia



Sul totale della popolazione

Viaggiatori o migranti?



cosa si intende per «migrante»?



- ▶ Chiunque abbia lasciato il luogo di residenza abituale per spostarsi attraverso un confine internazionale o all'interno di uno stato, indipendentemente da:
 - 1) lo status giuridico-legale
 - 2) che lo spostamento sia volontario o involontario
 - 3) la causa dello spostamento
 - 4) la durata del soggiorno

IO SONO UN MIGRANTE?

Una definizione universale?

Definizione UNDESA:

cambi il proprio paese di residenza abituale

Lungo soggiorno

Attraversamento confine

Definizione ONU

Si parla di una migrazione internazionale quando una persona cambia il proprio paese di residenza abituale per un periodo di almeno 12 mesi, cioè quando una persona si sposta in un altro paese per risiedervi per almeno 12 mesi.

Tempo di permanenza

Definizione UNHCR:

I migranti scelgono di spostarsi principalmente per motivi di lavoro, istruzione, famiglia e non sono tutelati da norme internazionali vincolanti.

Volontarietà

Rilevanza delle cause

Status giuridico-legale

Quale impatto hanno
le cifre?



Quale impatto hanno le
definizioni?



Eppure le definizioni contano!

- Differenze giuridiche e diverse tutele
- Accesso a diritti e servizi differenti
- Ricollocamento, Resettlement, AVR

Le parole contano

Migranti vs Rifugiati *words matter*

Dibattito pubblico in Italia e in Europa

Il viaggio cambia lo status del migrante

Lo status è variabile (leggi, politiche, ecc.) non caratteristica



Non sempre facile fare distinzioni

Valutazione della autorità giudiziaria

Influenza il modo in cui lavoriamo e quindi la vita dei migranti

Apolide - persona a cui nessuno stato riconosce la cittadinanza: letteralmente 'senza patria'.

Extracomunitario - persona non cittadina di uno dei Paesi che attualmente compongono l'Unione Europea, per esempio uno svizzero, un norvegese, uno statunitense o un sudanese

Minore straniero non accompagnato - ragazzi di età inferiore ai 18 anni, senza genitori e non accuditi da alcun adulto responsabile per legge o convenzione. Anche i MNA possono chiedere asilo ed essere riconosciuti rifugiati

Migrante Irregolare - chi, per qualsiasi ragione entra o rimane senza regolari documenti in un altro Paese. Molte persone in fuga da guerre e persecuzioni, impossibilitate a chiedere al proprio governo il rilascio di tali documenti, giungono in modo irregolare in un altro Paese, nel quale inoltrano domanda d'asilo. I migranti irregolari, spesso, in modo dispregiativo, vengono chiamati 'clandestini'

Migrante - termine generico che indica chi sceglie di lasciare il proprio Paese per stabilirsi, temporaneamente o definitivamente, in un altro. Tale decisione, che ha carattere volontario anche se spesso è indotta da misere condizioni di vita, dipende generalmente da ragioni economiche

Rifugiato - il richiedente asilo a cui viene accordata la protezione internazionale del Paese in cui si trova quando si accerta che sia stato costretto a lasciare il proprio Paese a causa di persecuzioni per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche. A differenza degli altri migranti, egli non può tornare nel proprio Paese perché teme di subire persecuzioni e mettere a rischio la sua stessa vita

Sfollato interno - in inglese Internally Displaced Person (IDP), colui che abbandona la propria abitazione per gli stessi motivi di un rifugiato, ma non oltrepassa un confine internazionale restando, dunque, all'interno del proprio Paese

Richiedente asilo - colui che non può o non intende avvalersi della protezione del proprio stato e, trovandosi in un altro Paese, inoltra richiesta di protezione al governo della Nazione che lo ospita. La sua domanda viene poi esaminata dalle autorità di quel Paese. Fino al momento della decisione in merito alla sua domanda, egli è un richiedente asilo.

Profugo - termine generico che indica chi lascia il proprio Paese a causa di guerre, persecuzioni o catastrofi naturali

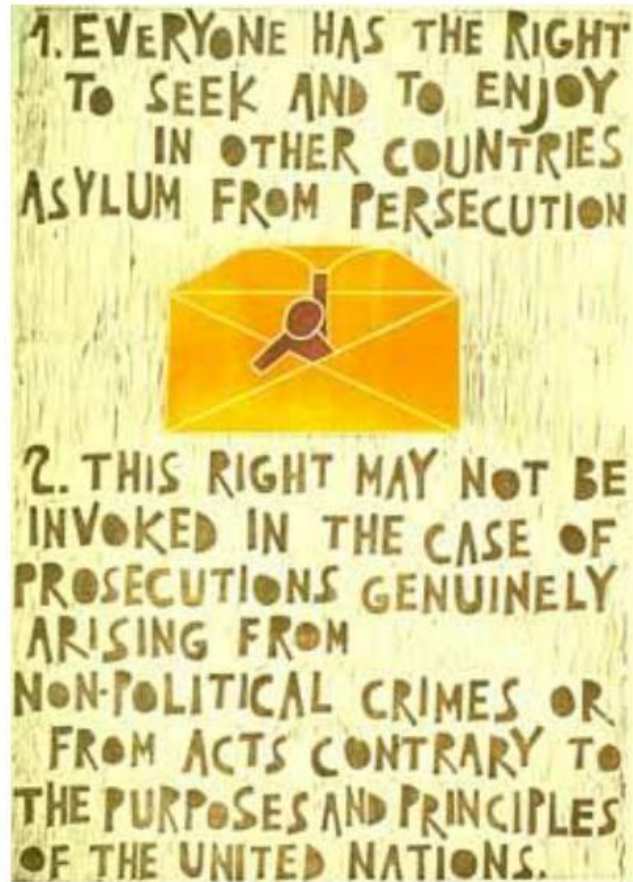
Protezione sussidiaria - prevista per chi, pur non essendo riconosciuto rifugiato ai sensi della Convenzione di Ginevra, rischierebbe comunque la propria incolumità in caso di rimpatrio

Vittima di tratta - 'tratta di persone' indica il rapimento, trasporto, trasferimento, occultamento o ricezione di persone per mezzo di minacce, atti di violenza o altre forme di coercizione. La tratta di esseri umani è per lo più finalizzata allo sfruttamento sessuale, al commercio di minori o allo sfruttamento della manodopera. La tratta viola i diritti umani e include il rapimento, la frode, l'inganno, l'abuso di potere o l'abuso di qualcuno in una situazione di vulnerabilità.



La protezione internazionale: Riferimenti normativi

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI



Articolo 14

1. Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni.
2. Questo diritto non potrà essere invocato qualora l'individuo sia realmente ricercato per reati non politici o per azioni contrarie ai fini e ai principi delle Nazioni Unite.

La protezione internazionale: Riferimenti normativi

RIFUGIATI

Art. 1. Convenzione di Ginevra del 1951

«Chiunque... nel giustificato timore d'essere perseguitato per la sua razza, la sua religione, la sua cittadinanza, la sua appartenenza a un determinato gruppo sociale o le sue opinioni politiche, si trova fuori dello Stato di cui possiede la cittadinanza e non può o, per tale timore, non vuole domandare la protezione di detto Stato; oppure a chiunque, essendo apolide e trovandosi fuori del suo Stato di domicilio in seguito a tali avvenimenti, non può o, per il timore sopra indicato, non vuole ritornarvi».

Convenzione di Ginevra sullo status dei rifugiati. 1951

Articolo 33
Divieto di respingimento

1. Nessuno Stato contraente potrà espellere o respingere (refouler) - in nessun modo - un rifugiato verso le frontiere dei luoghi ove la sua vita o la sua libertà sarebbero minacciate a causa della sua razza, della sua religione, della sua nazionalità, della sua appartenenza ad una determinata categoria sociale o delle sue opinioni politiche.

La protezione internazionale: Riferimenti normativi

LA CONVENZIONE DI DUBLINO

FIRMATA NEL 1990 da 12 stati dell'Unione europea, **entrata IN VIGORE L'1 SETTEMBRE 1997**

Gli accordi sono stati poi firmati da tutti i 28 dell'Unione europea assieme a



COSA PREVEDE

- ✓ Lo **Stato responsabile** della gestione della **domanda di asilo** di ciascun rifugiato è **quello in cui abitano legalmente i suoi parenti stretti**, o dal quale ha già ricevuto un permesso di soggiorno
- ✓ In assenza di legami accertati, **lo Stato che si fa carico della domanda e dell'accoglienza è il primo in cui il rifugiato mette piede**



LE INTEGRAZIONI

2003

Vengono introdotti criteri più precisi per la **gestione di minori** e viene riaffermato come principio fondamentale il **rispetto dell'unità familiare**

2013

Introdotta la possibilità che uno **Stato rifiuti di trasferire un rifugiato** nello Stato deputato a occuparsene nel caso in cui quest'ultimo gli possa riservare «un trattamento disumano e degradante»

In Italia

La Costituzione

art. 10, comma 2:

“La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali”.

art. 10, comma 3:

“Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. “

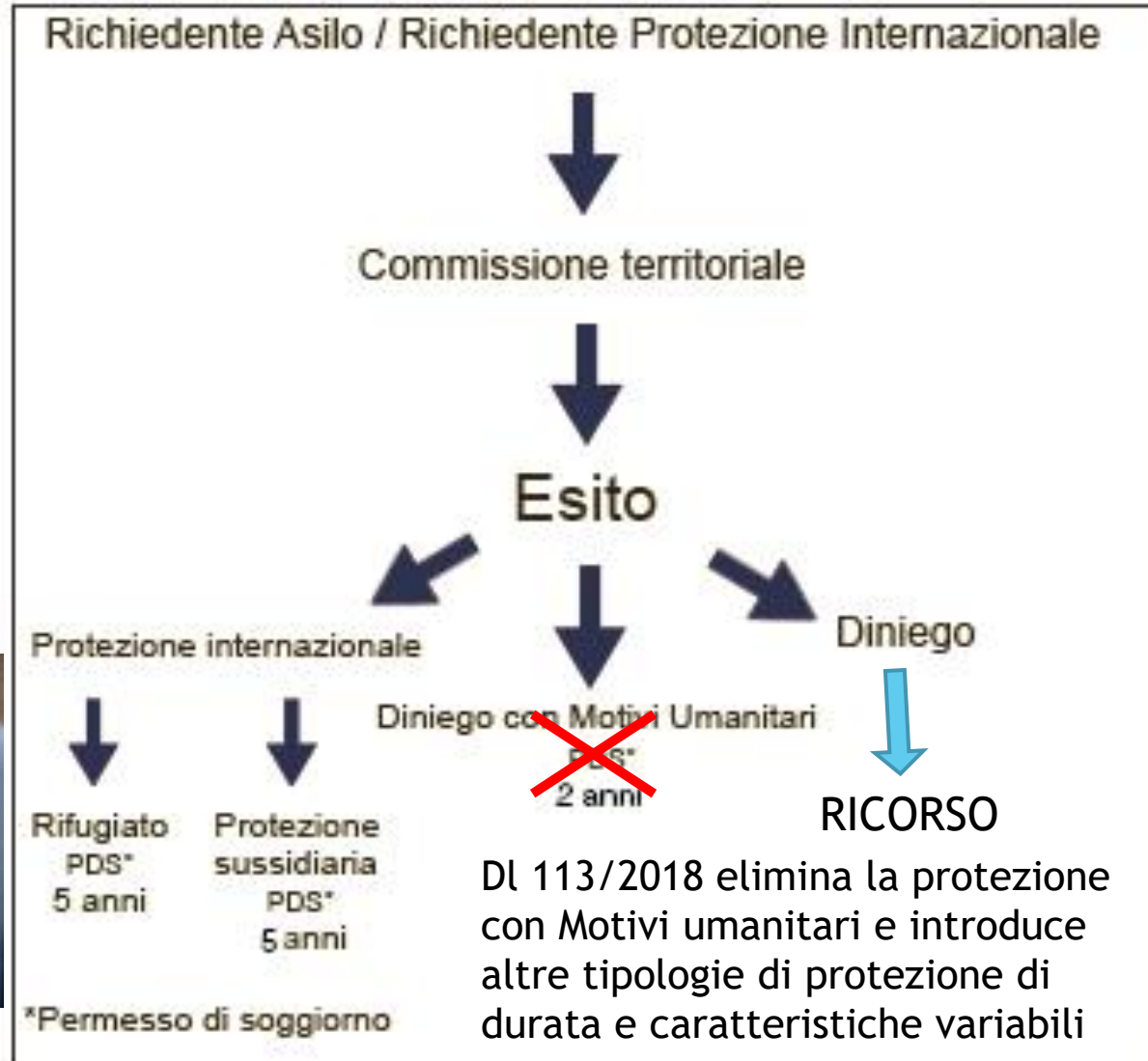
In Italia

- ▶ legge Turco Napolitano n 40/1998
- ▶ Legge Bossi Fini n 189/2002
- ▶ Il «Pacchetto Sicurezza» n 125/2008 (introduzione reato immigrazione clandestina)
- ▶ Decreto Salvini n 133/2018
- ▶ Qui trovate una Time-Line:

https://cdn.knightlab.com/libs/timeline3/latest/embed/index.html?source=1b2rzNWC1JMtB3CAglUBBRJV9luq5qkoLZLysdk6Y71I&font=Default&lang=en&initial_zoom=2&height=650

PROCEDURA RICHIESTA D'ASILO

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI ASILO IN VIGORE DAL 2005



70,8 milioni di persone costrette a fuggire nel mondo



40,3 milioni
di sfollati interni

25,9 milioni
di rifugiati

3,5 milioni
di richiedenti
asilo



Circa l'80% dei rifugiati sono accolti in paesi che confinano con il proprio

Il 57% dei rifugiati sotto il mandato UNHCR viene da soli tre paesi



Siria

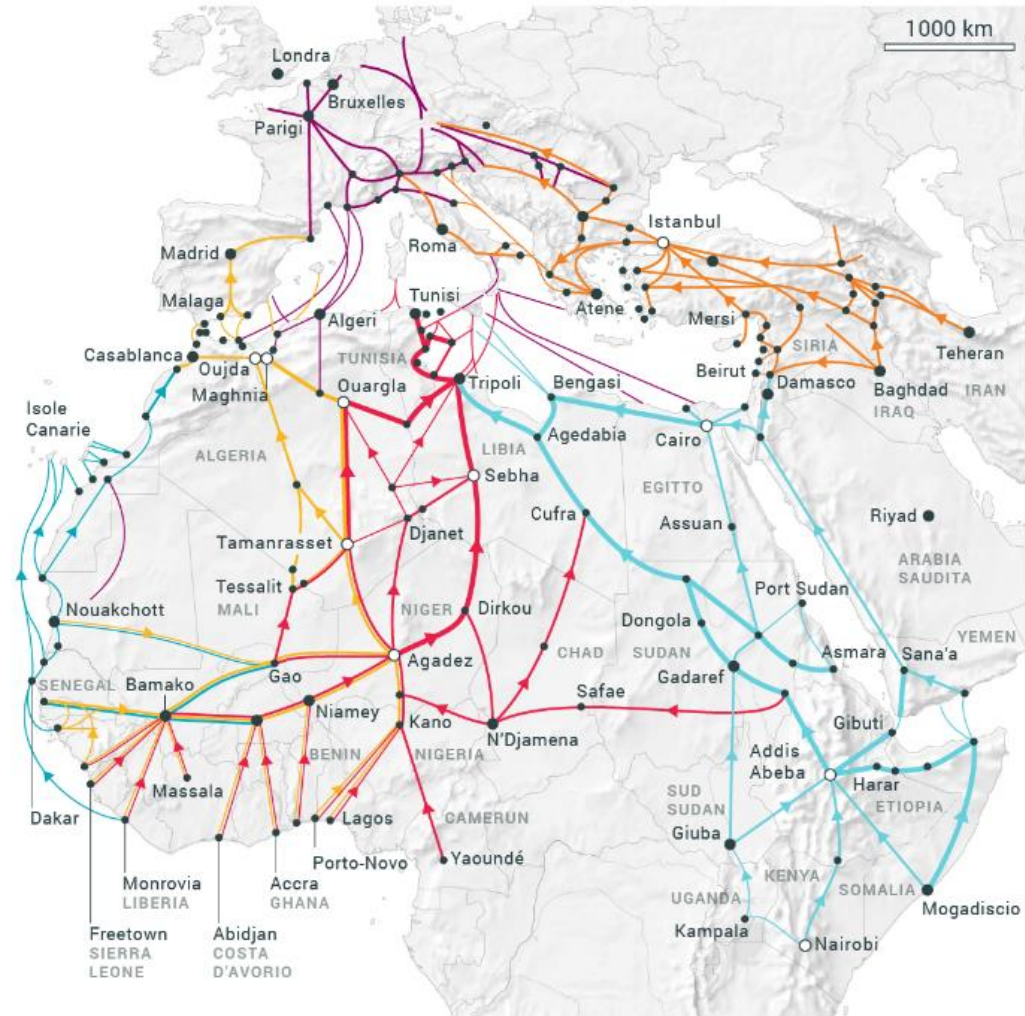


Afghanistan



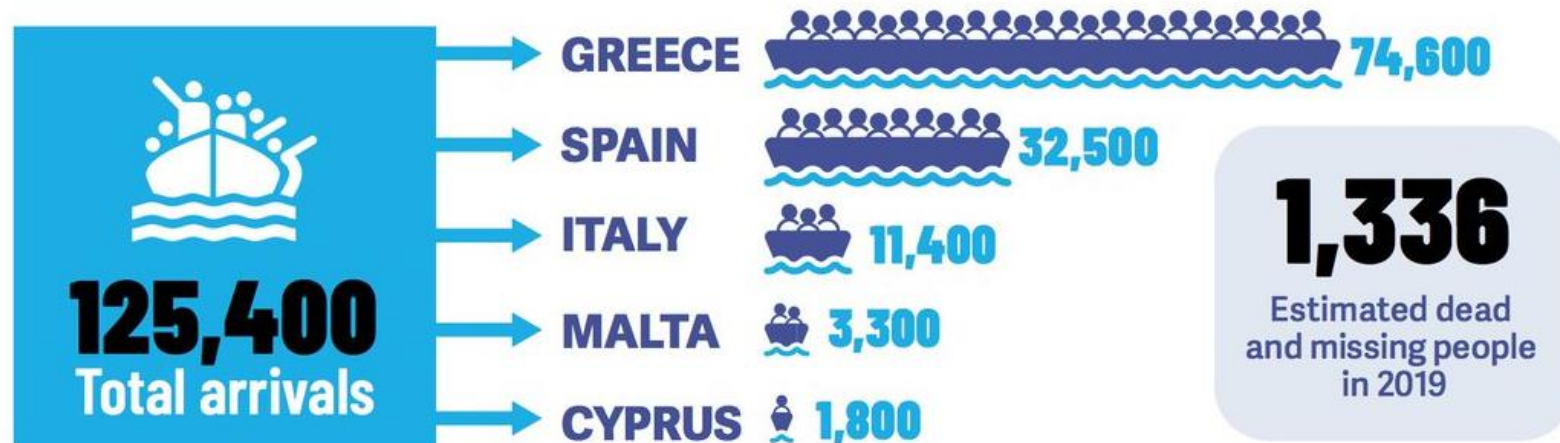
Sud
Sudan

Le rotte migratorie del Mediterraneo e altri collegamenti



Arrivi in Europa nel 2019

Mediterranean arrivals in the EU, in 2019



Greece and Spain both include sea and land arrivals; Spain includes sea arrivals in the Mediterranean and to the Canary Islands. See UNHCR, Mediterranean Situation, <https://data2.unhcr.org/en/situations/mediterranean>

1103

People were relocated from Italy, Malta and Spain from June 2018 to October 2019 through ad hoc arrangements

0.9%

Of the total of Mediterranean arrivals in 2019

15

Member States participated in at least one of the ad hoc relocation exercises

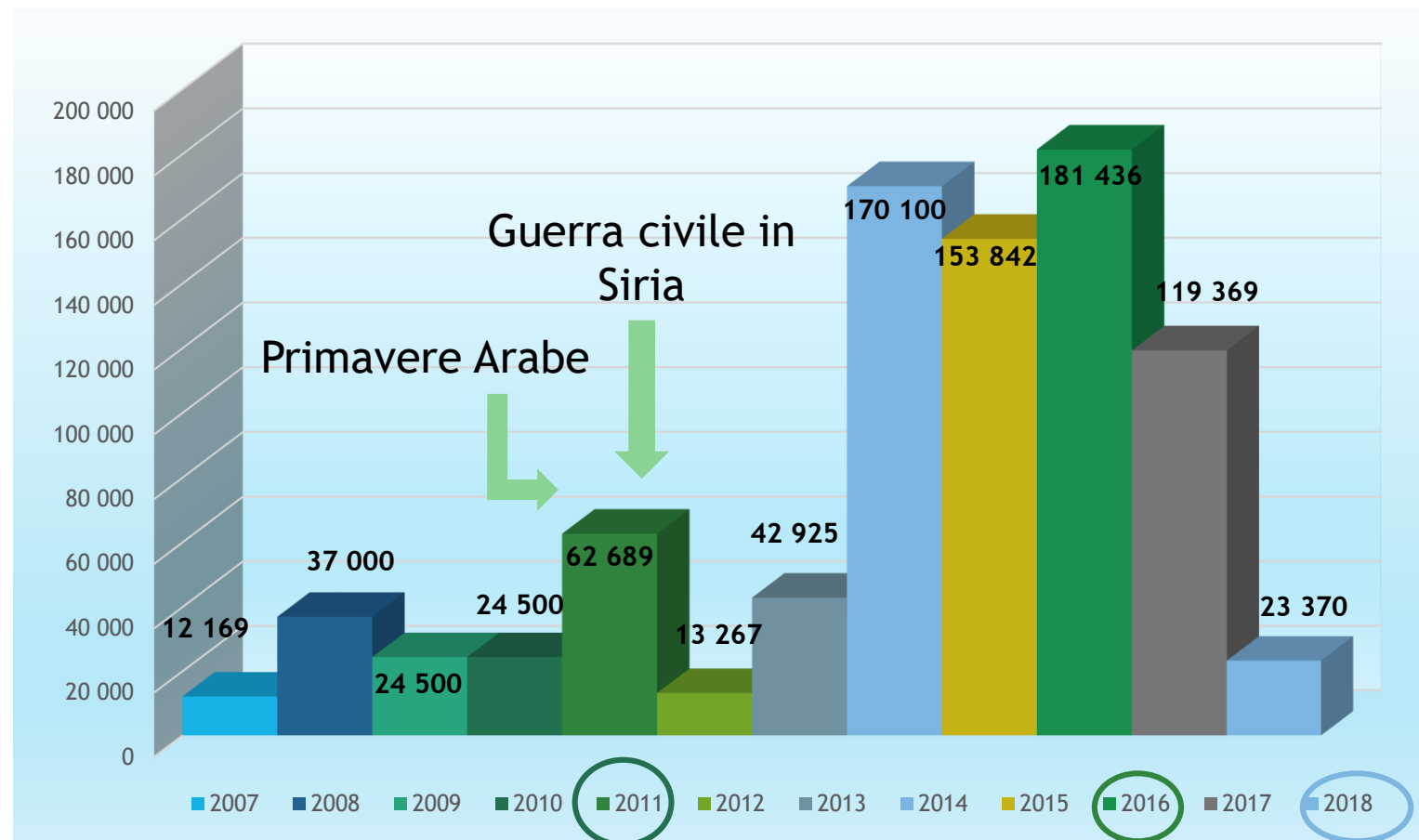
- Belgium
- Bulgaria
- Finland
- France

- Germany
- Ireland
- Italy
- Lithuania

- Luxembourg
- Malta
- the Netherlands
- Portugal

- Romania
- Slovenia
- Spain

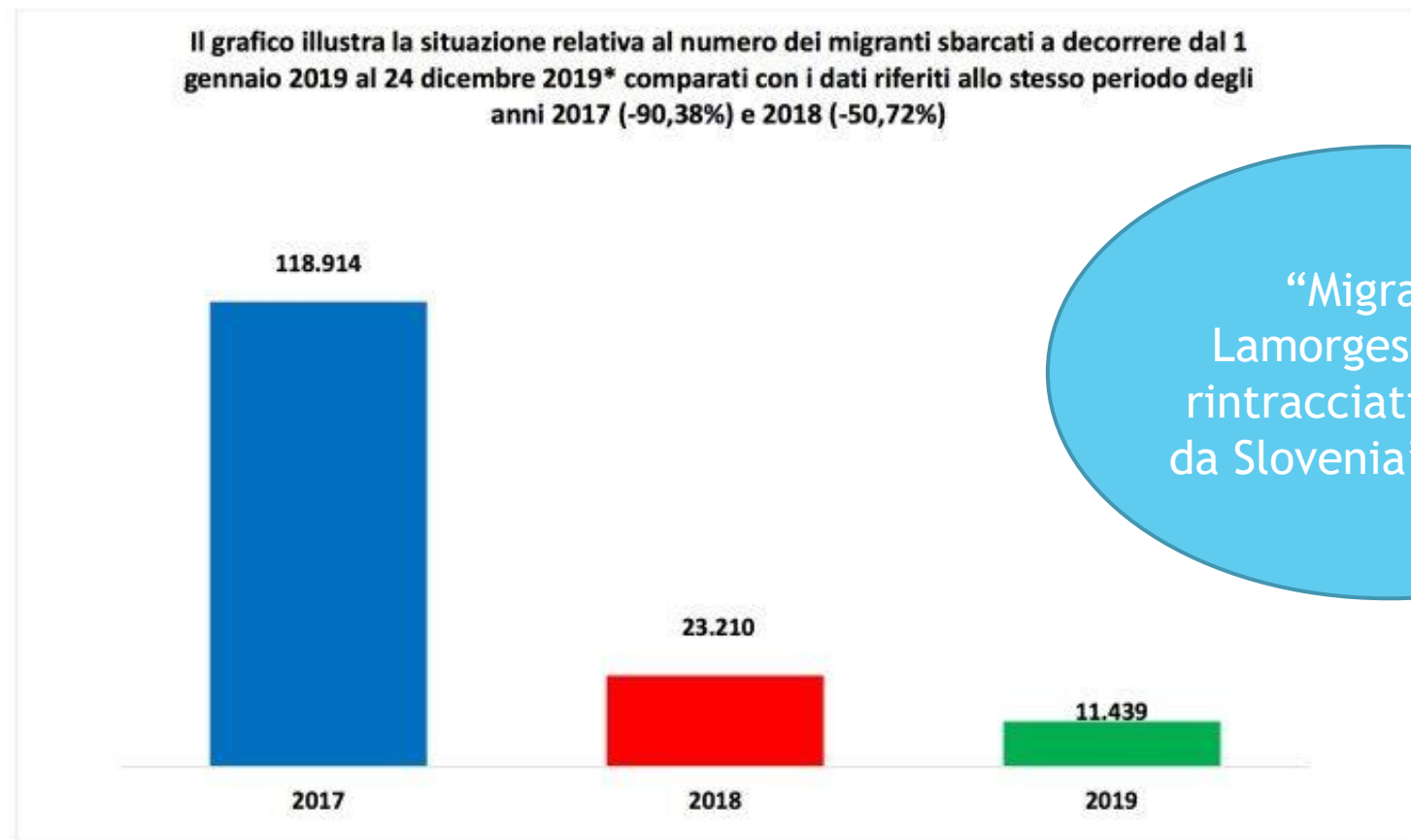
Andamento della rotta migratoria del Mediterraneo Centrale



Fonte: Consiglio dell'Unione Europea

Accordo Ue-Turchia
Memorandum d'intesa Italia-Libia

Sbarchi in Italia



*I dati si riferiscono agli eventi di sbarco rilevati entro le ore 8:00 del giorno di riferimento.
Fonte: Dipartimento della Pubblica sicurezza. I dati sono suscettibili di successivo consolidamento.

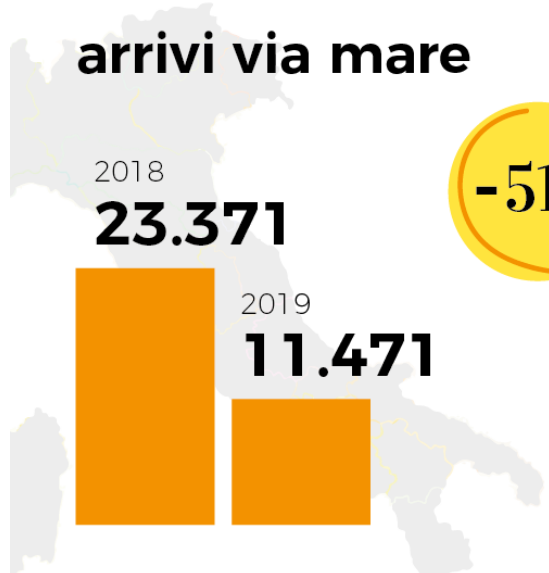
Fonte: Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione



MIGRANTI: I NUMERI IN ITALIA

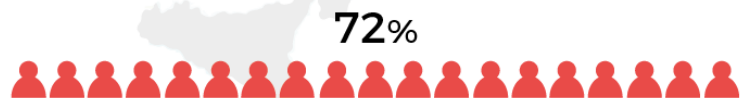
#infoLenius

arrivi via mare



-51%

prime 5 nazionalità



UOMINI



MINORI



DONNE

LeNIUS



FONTE: DATI UNHCR

@LeNius.it

Totale delle richieste di asilo in Italia

	2018	2019
TOTALE	53 596	43 783

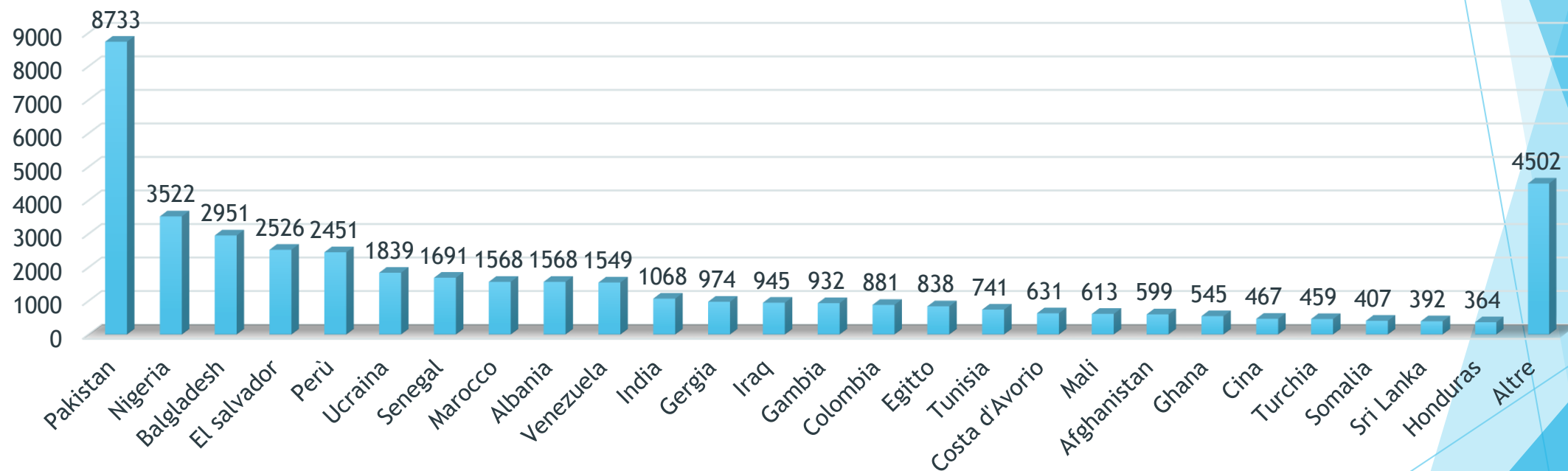
	2018	2019
UOMINI	41 851	32 085
DONE	11 745	11 698

Protezioni riconosciute nel 2019	
RIFUGIATI	10 711
Prot. SUSSIDIARIA	6935
Prot. SPECIALE	616
DINIEGHI	76 798

Fonte: Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Principali nazionalità dei richiedenti asilo in Italia

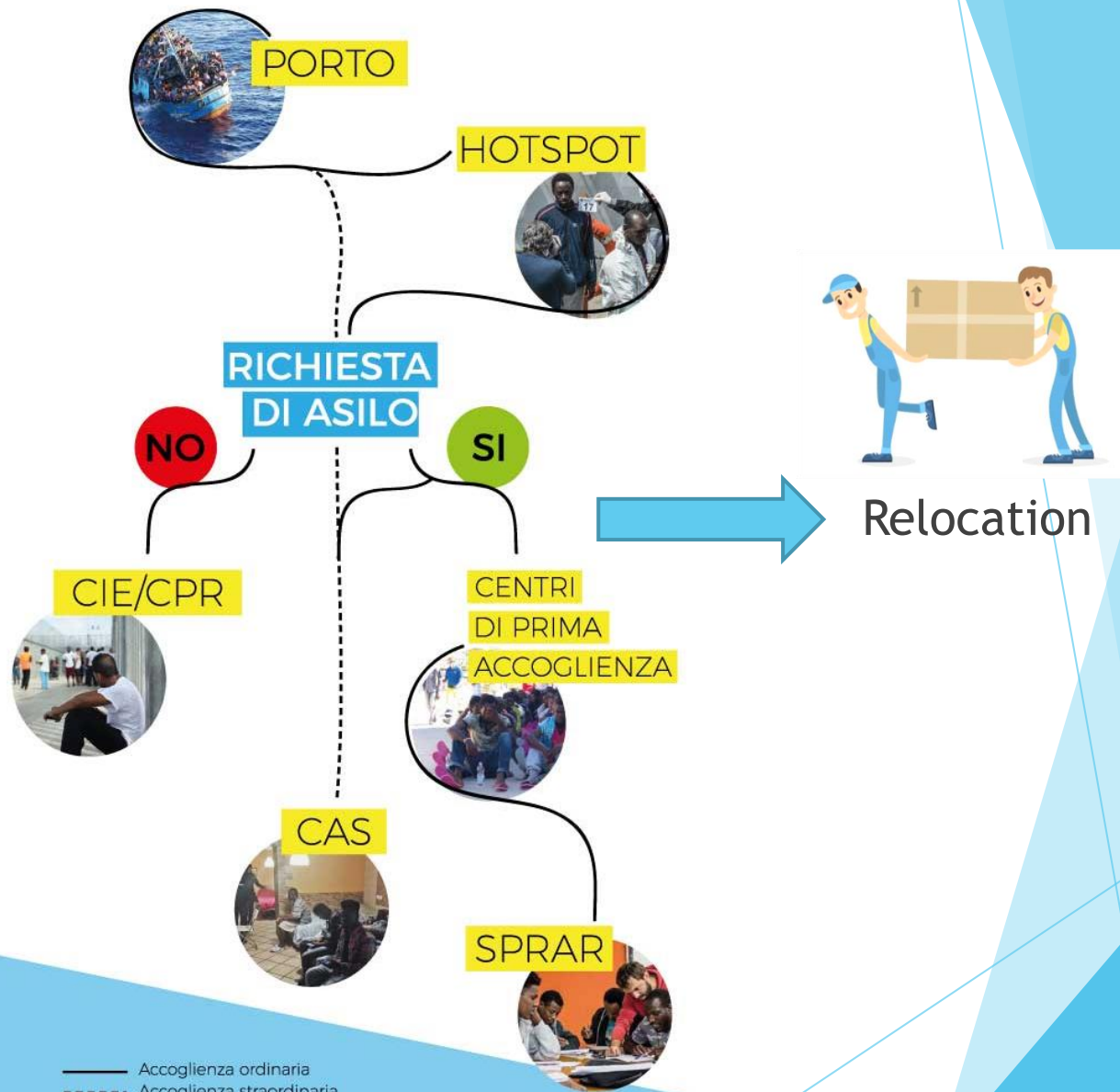
Dati del Ministero degli interni



Cosa succede ad un migrante quando arriva in Italia?

Il sistema Hotspot

Il Ministero dell'Interno non aggiorna [la pagina dedicata ai centri di accoglienza](#) dal 28 luglio 2015



PRESENZA MIGRANTI IN ACCOGLIENZA

al 30/04/2020

Immigrati presenti negli HOT SPOT	Immigrati presenti nei centri di accoglienza	Immigrati presenti nei centri Sprar/Siproimi	Totali immigrati in accoglienza sul territorio
274	62 741	22 214	85 229

Fonte: Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

L'ACCOGLIENZA IN ITALIA

Hot spot

OBIETTIVO: IDENTIFICARE E DIFFERENZIARE chi può fare richiesta di asilo

TEMPO DI PERMANENZA: MAX 30 GIORNI

DOVE: Pozzallo, Taranto. Messina, Lampedusa



L'ACCOGLIENZA IN ITALIA



Centri Per il Rimpatrio

(centri di permanenza temporanea e assistenza (CPTA), poi definiti Centri di permanenza temporanea (CPT) e successivamente Centri di identificazione ed espulsione (CIE).

FUNZIONE: TRATTENERE gli stranieri destinati all'espulsione (o al respingimento) in attesa dell'esecuzione del provvedimento.

TEMPO DI PERMANENZA: MAX 180 GIORNI

DOVE: Torino (Piemonte); Roma (Lazio); Bari e Brindisi (Puglia); Palazzo San Gervasio, Potenza (Basilicata), Caltanissetta e Trapani (Sicilia).

L'ACCOGLIENZA IN ITALIA

Centri di prima accoglienza (CPSA, CDA, CARA)



OBIETTIVO: ACCERTARE LO STATO DI SALUTE, IDENTIFICARE, FORMALIZZARE la domanda di asilo, ACCERTARE situazioni di vulnerabilità

TEMPO DI PERMANENZA: Minimo necessario a formalizzare la richiesta di asilo

DOVE: Palese, Restinco, Borgo Mezzanone, Isola Capo Rizzuto, Caltanissetta, Mineo, Castelnuovo di Porto e Gradisca d'Isonzo

L'ACCOGLIENZA IN ITALIA

Centri di accoglienza straordinaria (CAS DL142/2015)

OBIETTIVO: ACCOGLIERE i richiedenti, nel caso di esaurimento dei posti all'interno delle strutture di prima e di seconda accoglienza, a causa di arrivi consistenti e ravvicinati cui l'ordinario sistema di accoglienza non sia in grado di far fronte,

TEMPO DI PERMANENZA: minimo in attesa di trasferimento in strutture di prima o seconda accoglienza

DOVE: In tutta Italia



NON FUNZIONA PROPRIO COSÌ



L'ACCOGLIENZA IN ITALIA

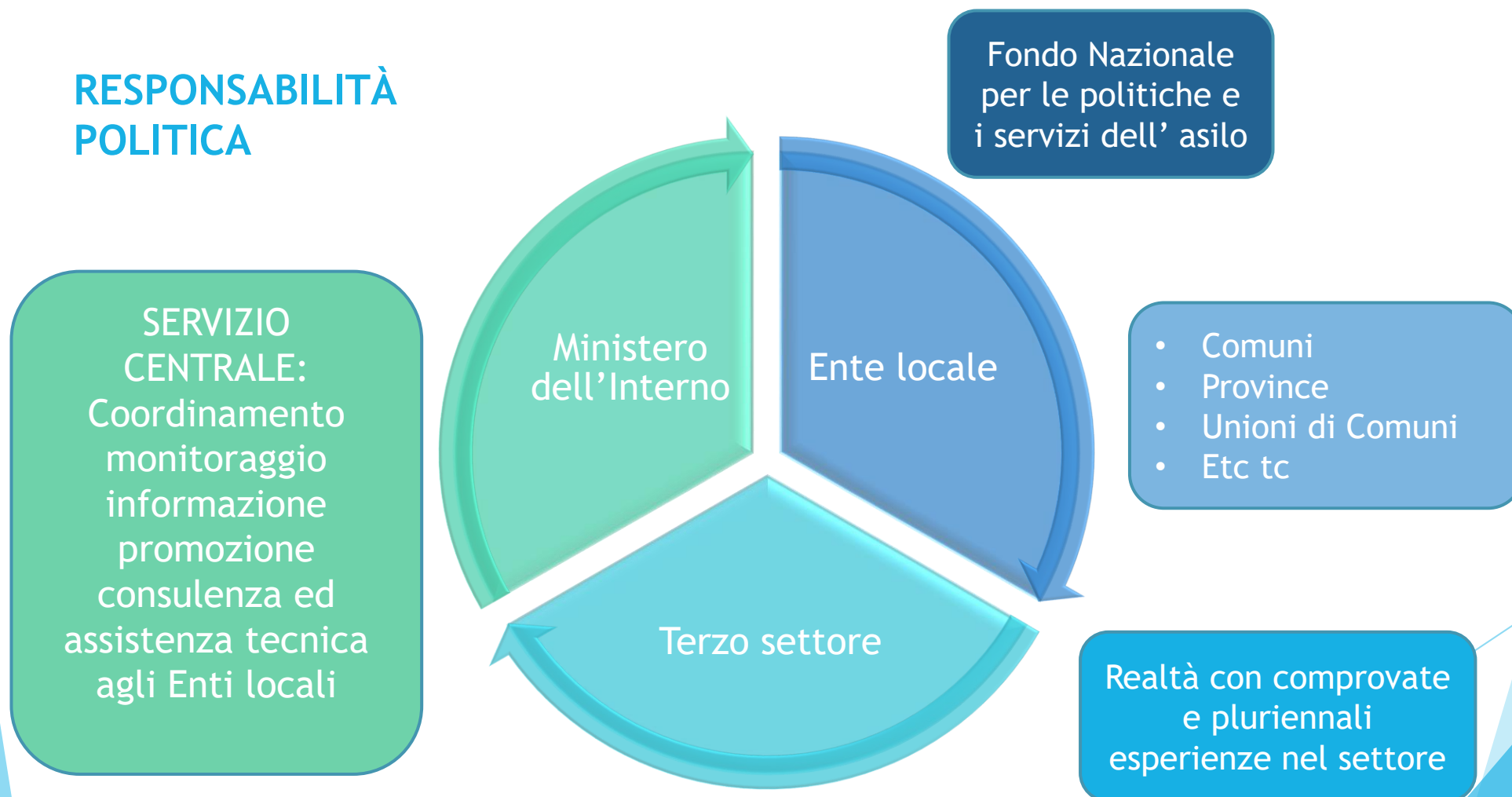
LA RETE SPRAR/SIPROIMI (Centri di seconda accoglienza)



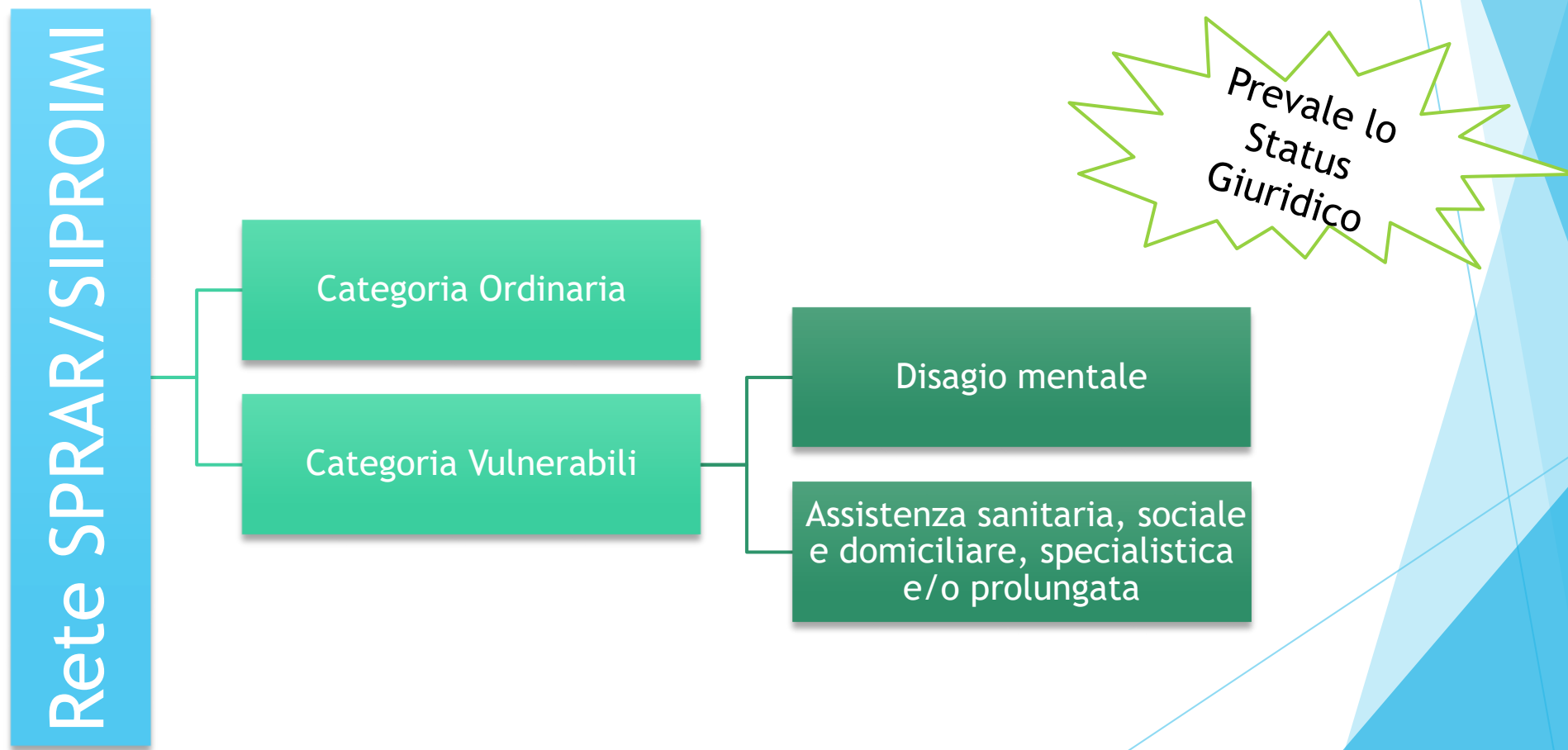
Fonte: Atlante Sprar/Siproimi 2018

LA RETE SPRAR/SIPROIMI: UN MODELLO DI GOVERNANCE MULTILIVELLO

RESPONSABILITÀ POLITICA



LA RETE SPRAR/SIPROIMI: PARTE INTEGRANTE DEL WELFARE LOCALE



LA RETE SPRAR/SIPROIMI

DAL MANUALE OPERATIVO:

- ▶ Lo SPRAR ha come obiettivo principale la (ri)conquista **dell'autonomia individuale** dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza (in questi termini si parla di “*accoglienza emancipante*”).
- ▶ Diventa, pertanto, essenziale **collocare al centro** del Sistema di Protezione **le persone** accolte, le quali non devono essere meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma **protagonisti attivi** del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale.

LA RETE SPRAR/SIPROIMI

DA OSPITI A CITTADINI

SUPERARE L'APPROCCIO ASSISTENZIALISTICO

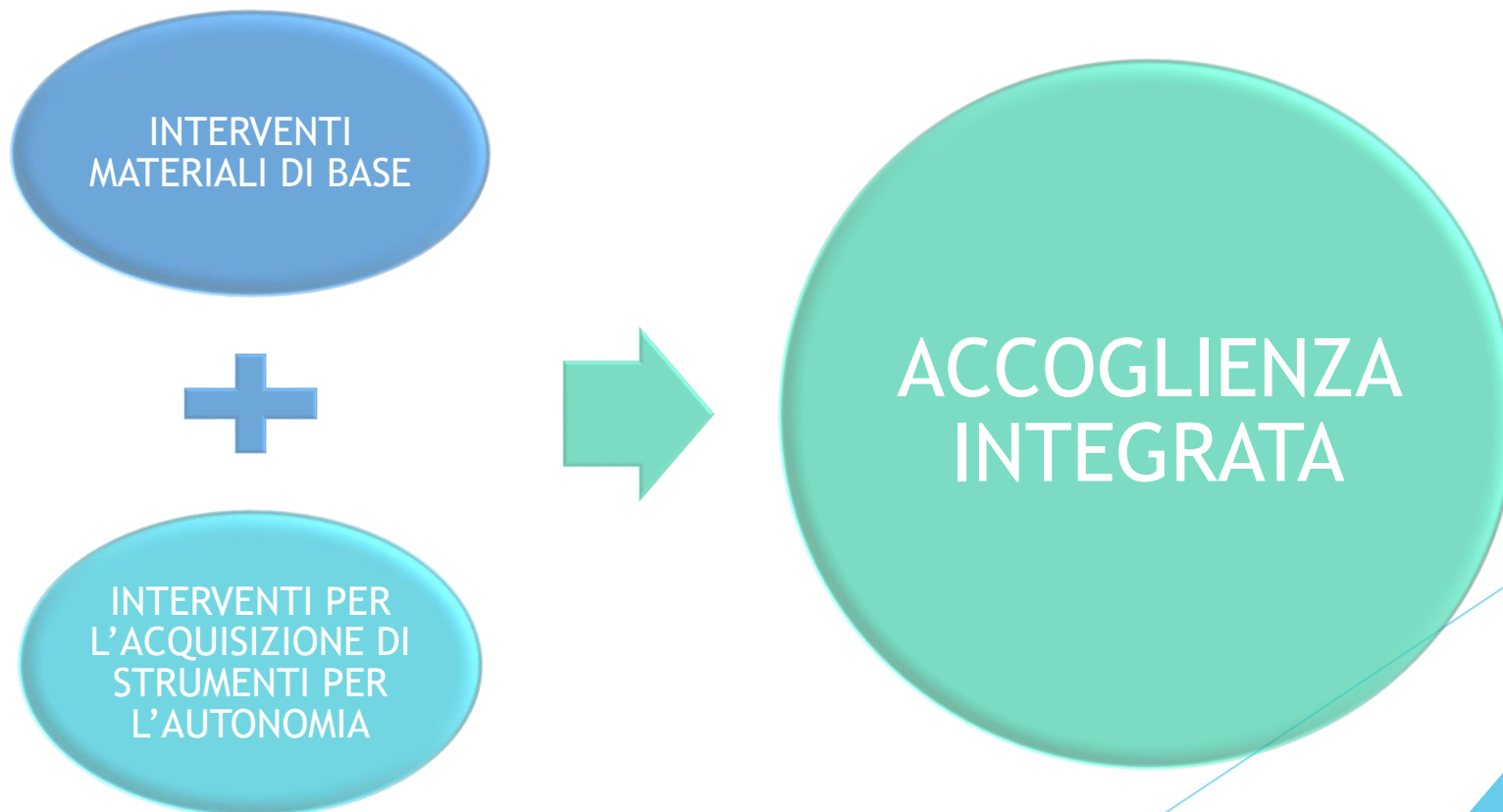
- ▶ Spostare a percezione del richiedente asilo/rifugiato da soggetto che ha bisogno di essere aiutato in tutto, a persona messa nelle condizioni di determinare il proprio progetto di vita.
- ▶ Da beneficiari dell'accoglienza a utenti di servizi
- ▶ Acquisizione di strumenti vs conseguimento dei risultati



LA RETE SPRAR/SIPROIMI

ACCOGLIENZA INTEGRATA

Le persone possono ricostruire le proprie capacità di scelta e di progettazione e riacquistare la percezione del proprio valore, delle proprie potenzialità e opportunità. **EMPOWERMENT**

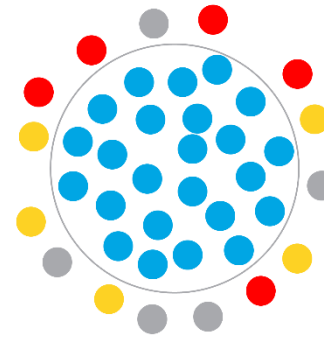


LA RETE SPRAR/SIPROIMI

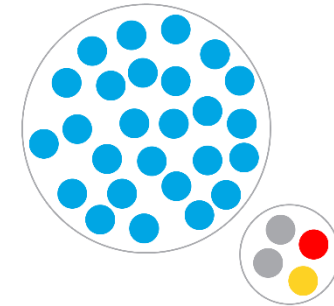
INCLUSIONE SOCIALE

«Inclusione non significa accaparramento assimilatorio, né chiusura contro il diverso. Inclusione dell'altro significa piuttosto che i confini della società sono aperti a tutti: anche, e soprattutto, a coloro che sono reciprocamente estranei e che estranei vogliono rimanere»

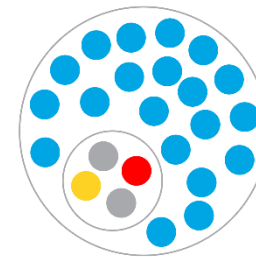
(J. Habermas, L'inclusione dell'altro. Studi di teoria politica, Feltrinelli, Milano 1998)



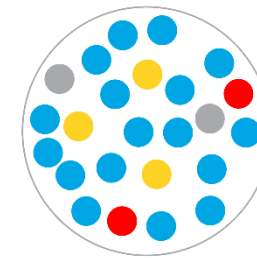
Exclusion



Segregation



Integration



Inclusion

LA RETE SPRAR/SIPROIMI

UN PROCESSO DI INTEGRAZIONE EFFICACE:



LA RETE SPRAR/SIPROIMI

Aree di intervento



Mediazione
linguistica e
interculturale

Orientamento e
accesso ai servizi
del territorio

Formazione e
riqualificazione
professionale

Orientamento e
accompagnamento
all'inserimento
lavorativo

Tutela socio-psico-
sanitaria

Orientamento e
accompagnamento
legale

Orientamento e
accompagnamento
all'inserimento
sociale

Orientamento e
accompagnamento
all'inserimento
abitativo

LA RETE SPRAR/SIPROIMI

APPROCCIO UNIVERSALE



APPROCCIO OLISITCO

I servizi devono essere garantiti sempre, per tutti gli accolti e con il medesimo approccio

Favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue

RISORSE PERSONALI



LA RETE SPRAR/SIPROIMI



LA RETE SPRAR/SIPROIMI

Strumenti di intervento

EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

- ▶ COMPETENZE SPECIFICHE
- ▶ CAPACITÀ TRASVERSALI
- ▶ CONDIVISIONE DELLE FINALITÀ E PROCEDURE DI LAVORO
- ▶ FIDUCIA
- ▶ FLESSIBILITÀ
- ▶ RESILIENZA ORGANIZZATIVA
- ▶ SUPERVISIONE



LA RETE SPRAR/SIPROIMI

Strumenti di intervento

ANALISI DEI BISOGNI

- ▶ **IL COLLOQUIO** è l'elemento principale della PRESA IN CARICO
- ▶ Ricostruire **IL PERCORSO MIGRATORIO** della persona (eventuali esperienze di tortura, violenza o tratta)
- ▶ Approfondire gli **ASPETTI PSICO SOCIO SANITARI** in Italia
- ▶ Indagare prospettive per il **futuro**
- ▶ **LAVORO INTEGRATO** tra i vari componenti dell'équipe



LA RETE SPRAR/SIPROIMI

Strumenti di intervento

VALORIZZAZIONE e ATTIVAZIONE DELLE RISORSE PERSONALI

- ▶ Indagare i **FATTORI DI PROTEZIONE** (AUTOEFFICACIA, RESILIENZA, LOCUS OF CONTROL INTERNO)
- ▶ Riconoscere e potenziare le **COMPETENZE TRASVERSALI**
- ▶ Attivare **APPRENDIMENTI INFORMALI FORMALI**



LA RETE SPRAR/SIPROIMI

Strumenti di intervento

IL PROGETTO PERSONALIZZATO

- ▶ Tiene conto di RISORSE -ASPETTATIVE -BISOGNI DELLA PERSONA E CARATTERISTICHE - POSSIBILITÀ DEL TERRITORIO
- ▶ **TEMPI DELLACCOGLIENZA** (La permanenza all'interno di un progetto di accoglienza deve necessariamente avere carattere temporaneo - se protratta nel tempo, senza una chiara programmazione dell'uscita dall'assistenza - rischia di inficiare ogni intervento realizzato)
- ▶ Redigere uno documento con: OBIETTIVI RAGGIUNTI e PREFISSATI, INTERVENTI e AZIONI SVOLTE e da METTERE IN ATTO, TEMPI PREVISTI e VERIFICA del raggiungimento degli obiettivi.
- ▶ **NEGOZIATO E CONDIVISO** CON IL BENEFICIARIO
- ▶ Definire con **CHIAREZZA** compiti e azioni attribuite all'operatore e al beneficiario
- ▶ Deve prevedere momenti di **VERIFICA E MONITORAGGIO** condivisi

LA RETE SPRAR/SIPROIMI

Strumenti di intervento

▶ ATTIVAZIONE E MONITORAGGIO DEL PERCORSO

- ▶ Verifica costante degli OBIETTIVI
- ▶ Verifica delle RISORSE ACQUISITE
- ▶ Monitoraggio della TENUTA
- ▶ Consolidamento della RETE DI SUPPORTO
- ▶ Costante AGGIORNAMENTO E MODIFICA



LA RETE SPRAR/SIPROIMI

Colloquio di ingresso

Condivisione regole e metodo di lavoro

Sottoscrizione contratto di accoglienza

Test di italiano

Valutazione competenze linguistiche, matematiche, informatiche e inglese

Colloquio area legale

Controllo dei documenti

Orientamento legale circa la protezione

Richiesta Residenza

Colloquio di approfondimento

Ricostruzione viaggio migratorio, dal paese d'origine all'arrivo in Sprar

Approfondimento situazione familiare nel paese d'origine

Aspettative

Colloquio Area formazione/lavoro

Ricostruzione esperienze formative

Ricostruzione esperienze lavorative

Orientamento

Definizione obiettivo professionale

Colloquio area alloggio

Informativa sull'abitare in Italia

Orientamento e sostegno percorso di uscita

Orientamento e Accompagnamento ricerca alloggio

LA RETE SPRAR/SIPROIMI

Strumenti di intervento

LA RELAZIONE OPERATORE BENEFICIARIO

- ▶ RECIPROCIÀ
- ▶ FIDUCIA
- ▶ ASCOLTO
- ▶ PROFESSIONALE vs PERSONALE
- ▶ CONSAPEVOLEZZA PERSONALE
- ▶ COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI
- ▶ COMPETENZE COMUNICATIVE
- ▶ DECENTRAMENTO CULTURALE



LA RETE SPRAR/SIPROIMI

Costruzione e
rafforzamento di
RETI TERRITORIALI

Equipe SPRAR



Beneficiari



Bisogni e aspettative della persona
Percorsi di accoglienza personalizzati
Integrazione nella comunità di accoglienza



Comunità locale

LA RETE SPRAR/SIPROIMI

Sul territorio...



LA RETE SPRAR/SIPROIMI

ASPETTI CRITICI: Assistenzialismo-subordinazione

- ▶ Relazione operatore- beneficiario: **RELAZIONE ASIMMETRICA** condizionata appunto dall'asimmetria di condizione e di status che definisce il **ruolo** dell'uno come detentore delle risorse e dell'altro come portatore di istanze (Ferrari, La frontiera interna, 2010)
- ▶ Lo Stereotipo può essere utilizzato per leggere bisogni, pensare servizi, programmare interventi
- ▶ **STEREOTIPO INTERIORIZZATO**: posizione della vittima
- ▶ **DIPENDENZA «ISTITUZIONALE»**



giornata bambino politico siriano climatico emergenza giordania grecia



Asilo politico: come si ottiene lo statu...
piuculture.it



Corte di Giustizia: la perdita dello stat...
qdnapoli.it



Giornata del rifugiato: tutto quello che ...
vita.it



Lo status di RIFUGIATO e la cattiva inform...
consulториeiddirittimif.it



20 giugno: Giornata Mondiale del Rifugiato
spi.cgil.it



Giornata mondiale del Rifug...
repubblica.it



Giornata mondiale del rifugiato. Le proposte di...
farodiroma.it



Giornata mondiale del rifugiato, nel mondo 70 ...
repubblica.it



Rifugiato o migrante: qual è corretto? - Associaz...
cartadiroma.org



Quali le conseguenze dello status di rifugiato poli...
voceisontina.eu



UNHCR - Giornata Mondiale del Rifugiato ...
unhcr.it



Giornata del rifugiato: 1 persona su 113 costre...
vita.it



Status di rifugiato e protezione sussidiaria. Il caso...
giuridica.net



Giornata Mondiale del Rifugiato 2017 +



CONCESSIONE STATUS RIFUGIATO I



Le famiglie di Palermo ospitano i rifugiati



Kashmir - Status di rifugiato: l'importanza di una



Brasile. È stato riconosciut



Giornata Mondiale del Rifug



Giornata mondiale del rifugiato LCMV

LA RETE SPRAR/SIPROIMI



Parte chi ha **RISORSE** (finanziarie, sociali, psico-fisiche) e
non chi è privo di tutto

La migrazione è sempre un investimento e richiede capitale (economico, sociale,
culturale, umano)

Non è la disperazione ma la
SPERANZA che spinge le
persone a partire

LA RETE SPRAR/SIPROIMI

ASPETTI CRITICI: Quali sono le risorse?



Mercato di Serekunda, Gambia



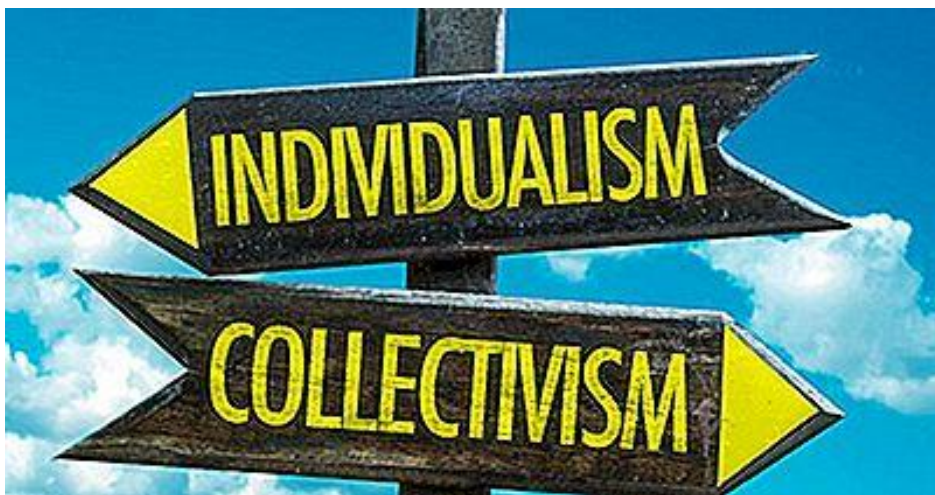
Centro Commerciale di Firenze, Italia

Contesti diversi richiedono diverse risorse

LA RETE SPRAR/SIPROIMI

ASPETTI CRITICI: Cultura di riferimento

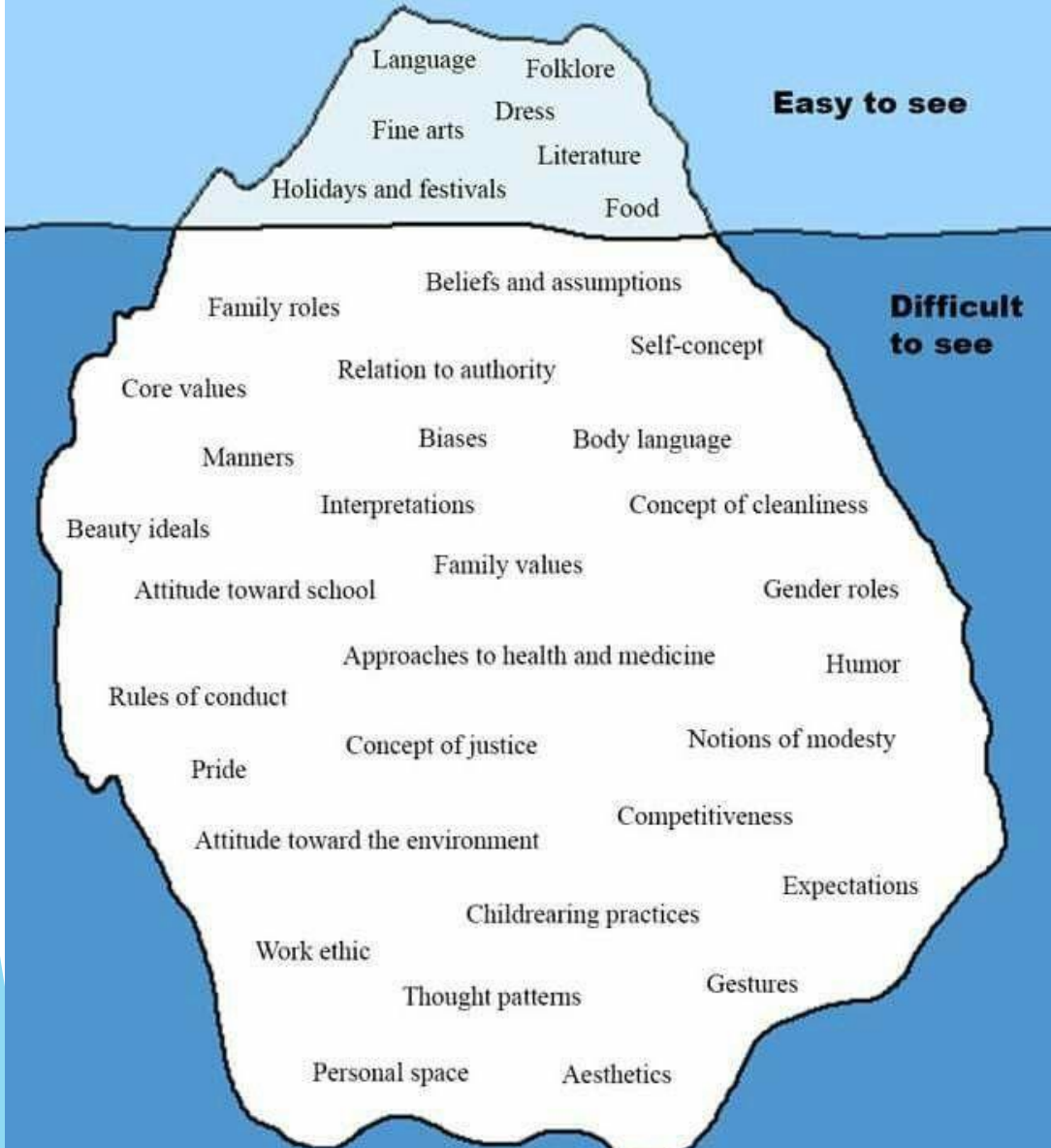
- ▶ Locus of control INTERNO/ESTERNO
- ▶ Valore EMOZIONI E DESIDERI
- ▶ Rapporto IO-COLLETTIVITÀ



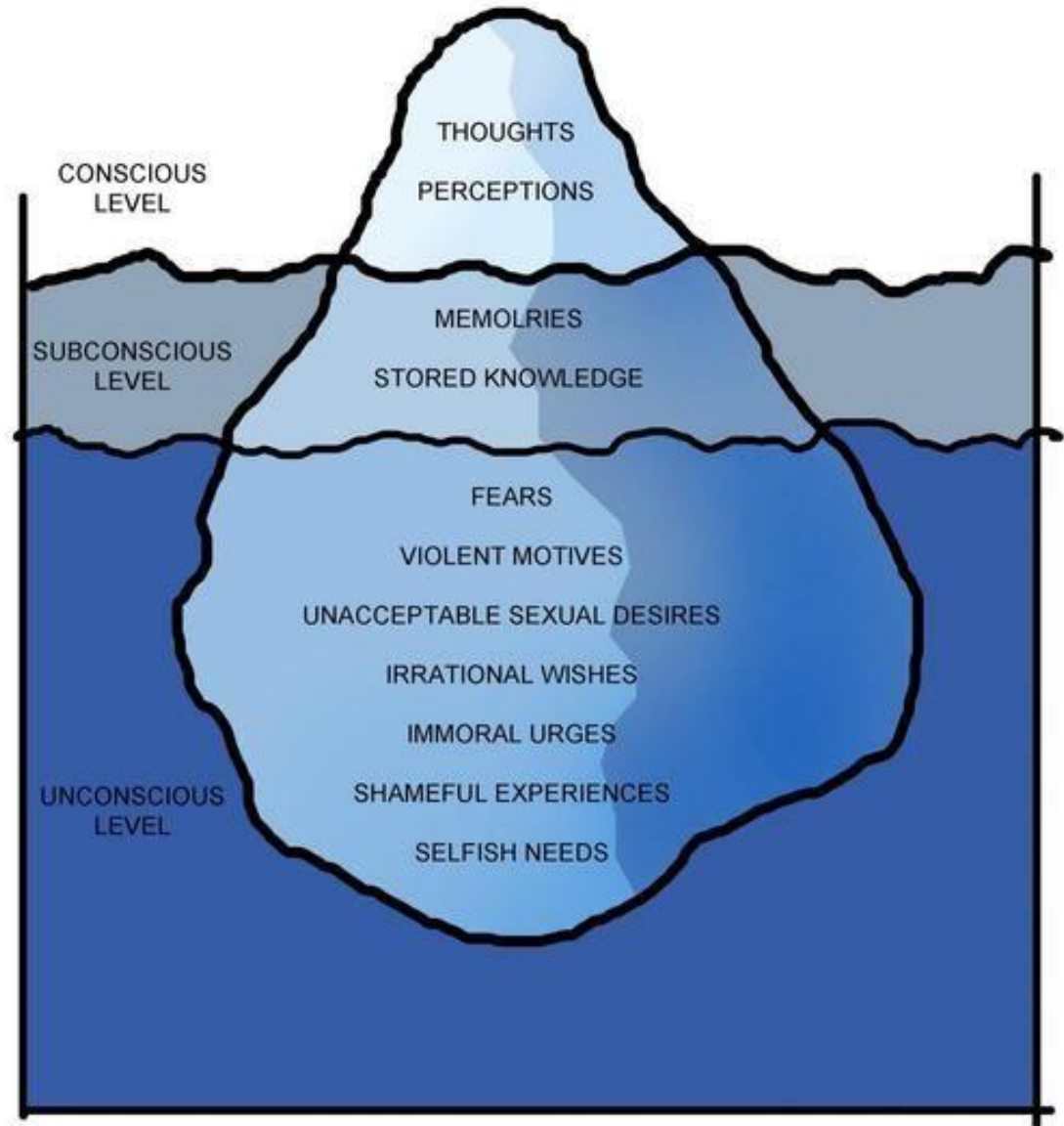
ITCHY FEET in Morocco

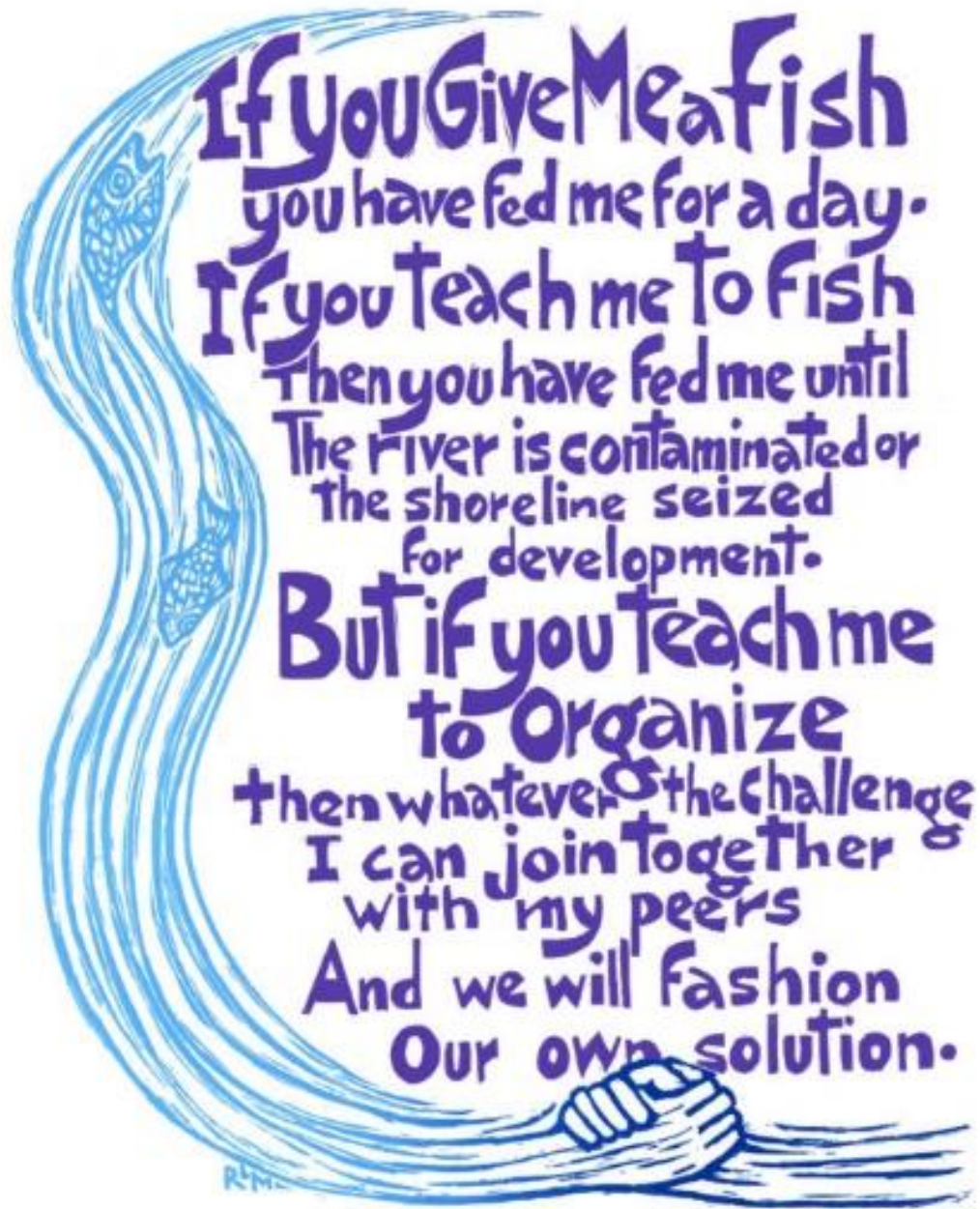


The Cultural Iceberg



Freud's View of the Human Mind: The Mental Iceberg





If you Give Me a fish
you have fed me for a day.

If you Teach me To Fish
Then you have fed me until
The River is contaminated or
The shoreline seized
for development.

**But if you Teach me
to Organize**
then whatever the challenge
I can join together
with my peers
And we will fashion
Our own solution.

GRAZIE

Fonti:

- ▶ Cruscotto dati statistici Dipartimento per le libertà civili

<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/it/documentazione/statistica/cruscotto-statistico-giornaliero>

- ▶ “Migranti: Lamorgese, 3.537 rintracciati in Italia da Slovenia”, Ansa.it, Friuli Venezia Giulia

https://www.ansa.it/friuliveneziagiulia/notizie/2019/11/07/migranti-lamorgese3.537-rintracciati-in-italia-da-slovenia_883bae53-b7f8-406d-b861-2aaae6c597b5.html

- ▶ Atlante Sprar/Siproimi 2018

<https://www.sprar.it/eventi-e-notizie/presentazione-dellatlante-sprar-siproimi-2018>

- ▶ Manuale operativo per l’attivazione e la gestione di servizi per l’accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria, Ministero dell’Interno, Settembre 2015

- ▶ Tessere l’inclusione: territori, operatori e rifugiati a cura di Monia Giovannetti e Maria Silvia Olivieri, Roma, 2012

- ▶ Normativa in materia di protezione internazionale:

<http://www.integrazionemigranti.gov.it/normativa/protezioneinternazionale/Pagine/default.aspx>

- ▶ Dati statistici sull’immigrazione in Italia

<http://www4.istat.it/it/immigrati>

- ▶ Testo unico sull’immigrazione

<https://www.camera.it/parlam/leggi/deleghe/98286dl.htm>

- ▶ La seconda accoglienza come spazio conflittuale e le competenze degli operatori

<https://rivistedigitali.erickson.it/educazione-interculturale/archivio/vol-16-n-2/la-seconda-accoglienza-come-spazio-conflittuale-e-le-competenze-degli-operatori/>

- ▶ La frontiera interna: Welfare locale e politiche sociali ,M. Ferrari, Academia Universa Press, 2010

Per approfondire:

- ▶ La rete Sprar Siproimi

<https://www.sprar.it/>

- ▶ Fondazione Anci

<https://www.cittalia.it/>

- ▶ Organizzazione Internazionale per le Migrazioni

<https://italy.iom.int/>

- ▶ Open Migration, canale di informazione sulle migrazioni

<https://openmigration.org/>

- ▶ Le dimensioni del disagio mentale nei richiedenti asilo e rifugiati. Problemi aperti e strategie di intervento. Pubblicazione Sprar, 2010.

https://www.sprar.it/pubblicazioni/le-dimensioni-del-disagio-mentale-nei-richiedenti-asilo-e-rifugiati-problemi-aperti-e-strategie-di-intervento?_sft_anno=2010